



Carissimi Confratelli,

con l'animo dolorante compio il pietoso ufficio di comunicarvi la notizia della morte del Confratello, professo perpetuo, Sacerdote

D. VINCENZO DEL TURCO

di anni 83 e 5 mesi

Egli chiuse la sua lunga giornata ieri sera, alle ore 19, serenamente, placidamente come si spegne una lampada, cui venga a mancare olio.

Era nato a Sequals (prov. di Udine) il 15 luglio 1855 e fece il suo primo ingresso nella casa Salesiana nel 1881, anno in cui fu accolto nel nostro Istituto di S. Pier d'Arena, dove, quale figlio di Maria, completò gli studi Ginnasiali già iniziati nel paese natio. Entrò nel noviziato di S. Benigno Canavese e vi fece la vestizione clericale, per le mani del nostro Santo Fondatore, sulla fine del 1883; e nell'anno successivo, il 4 ottobre 1884, emise i voti perpetui, legandosi così subito, definitivamente a D. Bosco. E a Torino, nell'Oratorio, sotto gli occhi stanchi ma sempre vigili di Lui, all'ombra del Santuario di Maria Ausiliatrice, compì i suoi studi filosofici e teologici, coronandoli con l'Ordinazione Sacerdotale, che ricevette da S. E. Mons. Bertagna il 21 settembre 1889.

Lavorò, il nostro caro D. Vincenzo, in diverse case nostre, ma in due più a lungo: in quella di S. Pier d'Arena, ove, per ben ventiquattro anni, con grande spirito di sacrificio attese al ministero sacerdotale come Vice - parroco

della importante Parrocchia affidata alla nostra Congregazione, e poi in questa nostra, alla quale fu destinato nell'ottobre del 1922.

Egli giunse a noi non più fresco di energie, ma, finchè potè, non si risparmiò, prima nelle cure del Santuario della Madonna di Capocroce e nel ministero delle Confessioni, poi solamente in questo ministero, che esercitò in favore degli alunni, dei confratelli e di un pubblico di sacerdoti e di laici.

Non potè quì, il caro estinto, esercitare una grande attività, ma a quanti fu dato esaminare attentamente la sua vita, lasciò esempi di vera, soda, virtù cristiana e sacerdotale. Di spirito gioviale, seppe nascondere con il suo fare scherzevole così bene i numerosi incomodi della tarda età da sembrare quasi insensibile ad essi. D'animo mite non conobbe risentimento contro nessuno. Delicatissimo in tutto quanto si riferisce alla custodia della santa modestia, mal tollerava, anche nelle sue infermità, quelle cure, le quali, necessariamente, richiedono contatti, che, nella sua riservatezza quasi scrupolosa, riteneva poco convenienti.

Cari confratelli, mentre con le nostre preghiere affrettiamo all'estinto quella ulteriore purificazione indispensabile per l'ammissione al godimento beatifico di Dio, ascoltiamo gli ammaestramenti che anche dalla tomba di questo Confratello il Signore ci manda.

E vogliate pregare anche per questo Istituto e pel vostro

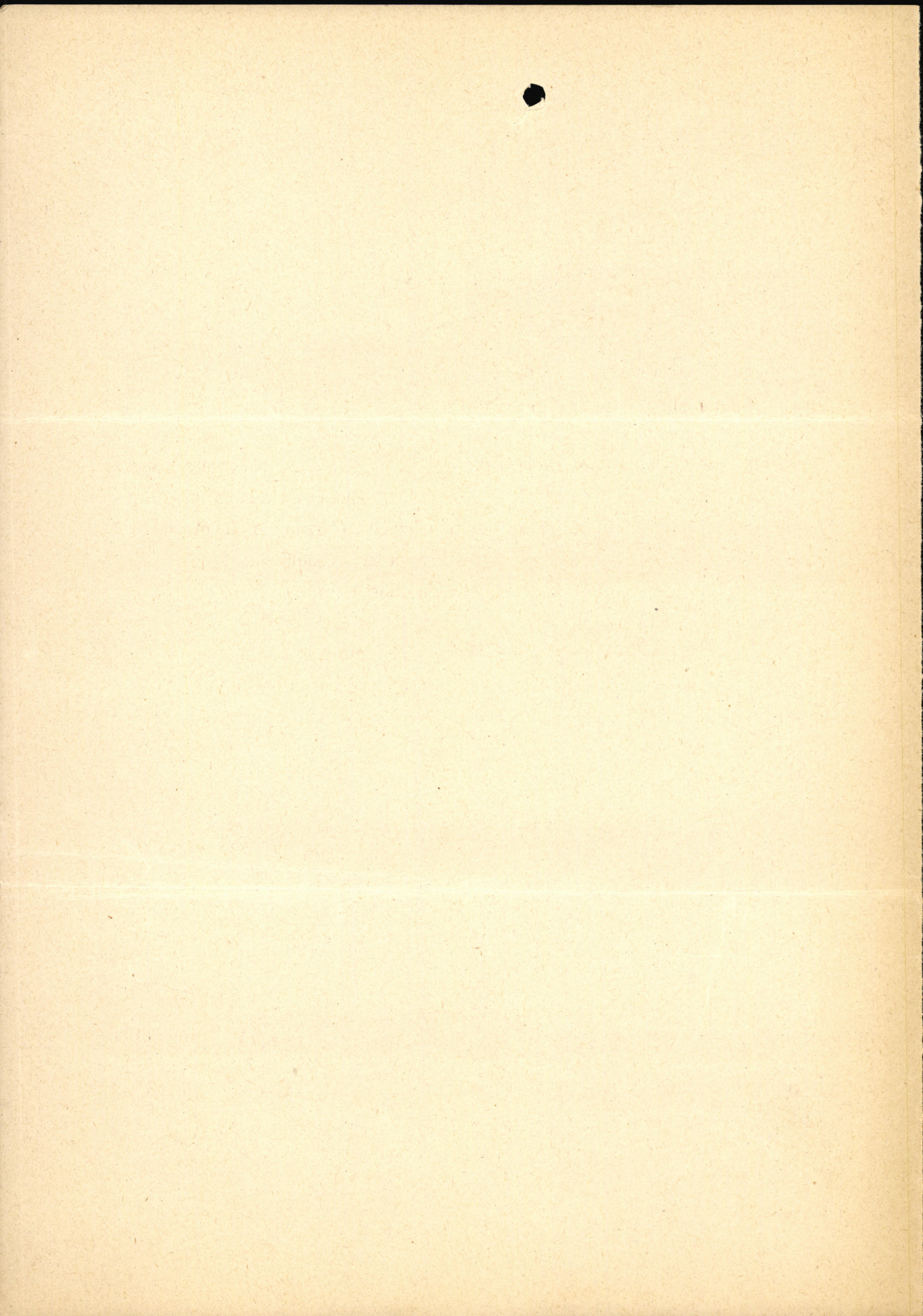
Aff.mo in D. Bosco Santo

D. MARIANO CHIARI



DATI PEL NECROLOGIO

Sac. Vincenzo Del Turco, nato a Sequals (Udine) il 15 luglio 1855, morto a Frascati - Villa Sora il 14 dicembre 1938 a 83 anni di età, 54 di professione e 49 di Sacerdozio.



COLLEGIO SALESIANO "VILLA SORA"
FRASCATI

STAMPE

Sig. D. Nigro
Caro donny me

Croftine